



Il Commissariato Generale per Expo 2020 Dubai

VISTA la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito Convenzione);

VISTO il D.P.C.M. del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 16 del 3 gennaio 2018, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai (di seguito Commissario generale);

VISTO il D.P.C.M. del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 a Dubai (di seguito Commissariato);

CONSIDERATO che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", e in particolare l'articolo 1, comma 587, che per gli adempimenti connessi alla partecipazione italiana all'Expo 2020 Dubai, autorizza, ad integrazione degli stanziamenti già previsti ai sensi dell'articolo 1, comma 258, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la spesa di 11 milioni di euro per l'anno 2019, di 7,5 milioni di euro per l'anno 2020 e di 2,5 milioni di euro per l'anno 2021 e proroga il Commissariato non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 - 2021;

CONSIDERATO che il Commissario generale ha sottoscritto ad Abu Dhabi in data 19 gennaio 2018 con le Autorità emiratine il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai (in seguito EXPO), in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

VISTA la nota protocollo n. 28610 del 23 febbraio 2018 della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla gestione delle risorse destinate alla partecipazione italiana a Expo Dubai 2020 presso il sistema bancario, ai sensi dell'articolo 44-quater, comma 1, della Legge n. 196/2009;

VISTA la mail del 6 giugno 2018 con la quale BNL, Gruppo BNP paribas, comunica l'apertura del Conto corrente intestato al Commissariato, Iban: IT02I0100503379000000002474;

VISTO il Decreto ministeriale di impegno a firma del Direttore generale della Direzione generale per la promozione del sistema paese, protocollo n. 3562 del 15 giugno 2018, protocollo SICOGE n. 5481 del 15 giugno 2018, protocollo RGS n. 239865 del 20 giugno 2018, visto n. 799 del 27 giugno 2018, con il quale è stato assunto l'impegno di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) a valere sul capitolo 2762, piano gestionale 6, a favore del Commissariato;

VISTO il Decreto ministeriale a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, protocollo n. 2504 del 7 febbraio 2019, con cui è stata disposta l'emissione di un Ordine di accreditamento, a valere sui fondi stanziati sul Cap. 2762, piano gestionale 6, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2018, in favore del Commissario generale, che opera in qualità di Funzionario Delegato;

VISTO l'Ordine di accreditamento su impegno n. 1 del 8 febbraio 2019 n. RGS 1 corredato di camicia n. 1 che ha messo a disposizione del Funzionario Delegato del Commissariato, sig. Paolo Glisenti, sul conto corrente bancario dedicato la somma di Euro 420.000,00 (quattrocentoventimila/00), per le spese relative al Commissariato;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art.15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il relativo Regolamento di esecuzione;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo sugli appalti pubblici del 26 febbraio 2014;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei Contratti Pubblici” (di seguito “Codice”);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del Codice sopra menzionato;

VISTE le Linee Guida n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio di ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTE; altresì, le Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

TENUTO CONTO che il Commissariato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati deve procedere all’acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA la particolare complessità degli incarichi che il Commissariato generale di sezione è chiamato a svolgere;

CONSIDERATO, altresì, che la partecipazione a Expo 2020 Dubai è un evento di carattere straordinario al quale non è possibile fare fronte esclusivamente con il personale in servizio nelle amministrazioni interessate;

ACCERTATA l’attuale indisponibilità di idonee professionalità necessarie tra il personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

RITENUTO, pertanto, necessario dover ricorrere alla collaborazione di personale esterno all’amministrazione, di comprovata specializzazione ed esperienza professionale nei diversi settori di attività del Commissariato;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno acquisire servizi di somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi per il Commissariato;

VISTO il Protocollo di vigilanza collaborativa per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai sottoscritto in data 12 ottobre 2018 con ANAC;

VISTO il parere ricevuto da ANAC in data 10 maggio 2019 (nota protocollo n. 37269 del 10 maggio 2019) ai sensi del predetto Protocollo di Vigilanza Collaborativa in merito agli atti elaborati per l’avviso per l’indagine di mercato per l’acquisizione di manifestazione di interesse di agenzie per il lavoro da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del Codice per la somministrazione di personale a tempo determinato in favore del “Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai”;

DETERMINA

1. di dare avvio alla procedura per l’acquisizione di manifestazione di interesse di agenzie per il lavoro da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del Codice per la somministrazione di personale a tempo determinato in favore del “Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai”;

2. di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore Amministrativo dottor Andrea Marin;
3. di approvare l'Avviso di indagine di mercato ed i relativi documenti allegati;
4. di imputare la relativa spesa sullo stanziamento del conto corrente intestato al Commissariato, IBAN IT02I0100503379000000002474, in persona del Commissario generale, sig. Paolo Glisenti, che opera quale funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria.

Roma, 14 maggio 2019

Il Commissario Generale
Paolo Glisenti